

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione

(2011/C 291/03)



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro destinata alla circolazione emessa dalla Finlandia

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta l'area dell'euro. Per informare i cittadini e quanti, nell'esercizio della loro professione, si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro ⁽¹⁾. In conformità con le conclusioni del Consiglio del 10 febbraio 2009 ⁽²⁾, gli Stati membri e i paesi che hanno concluso con l'Unione un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione nel rispetto di determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 euro. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 euro, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

Paese di emissione: Finlandia.

Oggetto della commemorazione: il 200° anniversario della Banca di Finlandia.

Descrizione del disegno:

al centro del disegno è inciso l'uccello nazionale finlandese, il cigno selvatico. Le ali del cigno separano le indicazioni degli anni «1811» (in basso a destra) e «2011» (in centro a sinistra). La lettera «V» sotto l'ala sinistra del cigno indica il cognome dell'autore, Hannu Veijalainen. Sulla parte bassa figurano la sigla del paese emittente «FI» e il marchio della zecca.

Sull'anello esterno della moneta figurano le dodici stelle della bandiera dell'Unione europea.

Volume di emissione: 1,5 milioni.

Data di emissione: ottobre 2011.

⁽¹⁾ Cfr. GU C 373 del 28.12.2001, pag. 1, dove sono riportate le facce nazionali di tutte le monete emesse nel 2002.

⁽²⁾ Cfr. le conclusioni del Consiglio «Affari economici e finanziari» del 10 febbraio 2009 e la raccomandazione della Commissione, del 19 dicembre 2008, su orientamenti comuni per l'emissione di monete in euro destinate alla circolazione e loro relativa faccia nazionale (GU L 9 del 14.1.2009, pag. 52).